



COOPERATIVA SOCIALE L'IMPRONTA

BILANCIO SOCIALE

2020

INDICE

ESSERE SEMPRE PIU' CAPACI DI ABITARE VICINI ALLE PERSONE

PREMESSA/INTRODUZIONE	pag. 3
NOTA METODOLOGICA	pag. 3
<i>Lettera del Presidente</i>	pag. 4
LETTERA della COMMISSIONE SOCIALE di ECOSVILUPPO	pag. 5
LA NOSTRA IDENTITA'	pag. 6
OGGETTO SOCIALE	
DATI ANAGRAFICI	
LA MISSION	
LA STORIA	
I PORTATORI DI INTERESSE	
IL GOVERNO e le sue RISORSE	pag. 10
LA BASE SOCIALE	
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
I LAVORATORI	
I VOLONTARI	
LE STRATEGIE	pag. 14
DARE CASA ALLE PERSONE CON FRAGILITA'	
L'ESSERCI CON LE REALTA' DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO	
L'ATTENZIONE AL LAVORO	
LA CRESCITA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO	
COSA FACCIAMO	pag.16
LA DIMENSIONE ECONOMICA	pag. 20

PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale è un utile ed efficace strumento finalizzato a evidenziare quegli aspetti gestionali della nostra Cooperativa non rilevabili dai tradizionali bilanci o rendiconti di gestione. Nel corso degli anni, il Bilancio Sociale ha avuto sempre maggior successo, trovando diffusione presso numerosi enti non profit che lo utilizzano per comunicare ai diversi stakeholder gli sforzi profusi, i risultati conseguiti e le aspettative per il futuro. Il bilancio sociale non è quindi un semplice adempimento contabile, ma uno strumento utile alla cooperativa stessa, che le permette di osservare e rendicontare:

1. Il rispetto dei principi cooperativistici;
2. Il vantaggio per soci e per la collettività;
3. L'utilità sociale;
4. L'impatto ambientale e sociale;
5. Il livello dei risultati raggiunti;
6. Porsi nuovi traguardi.

Ha l'obiettivo quindi, in primo luogo di fornire un quadro sintetico, chiaro e trasparente delle attività, mettendo in evidenza l'impatto delle azioni realizzate e la rete di relazioni, cioè di tutti coloro che hanno un interesse permanente e duraturo nella vita della Cooperativa, rendicontando le risorse che sono state destinate.

In altre parole, si rivolge a tutti coloro con cui la Cooperativa entra in contatto: chi usufruisce delle nostre attività, le comunità territoriali, le associazioni e i volontari, i dipendenti, i fornitori, gli enti pubblici, gli organi di informazione. In un'ottica di trasparenza, di corresponsabilità e di dialogo costante.

Enunciato quanto sopra in via di principio, al di là dell'adempimento formale cui la cooperativa è chiamata, rimane il compito/dovere dei soci e degli organi istituzionali di vigilare nei diversi ruoli e forme, in primis con la partecipazione, affinché la cooperativa L'Impronta attraverso il Bilancio Sociale sia riconoscibile nel ruolo a cui ambisce: essere Cooperativa Sociale di Comunità.

NOTA METODOLOGICA

Periodo di riferimento: anno 2020

Disponibile nel sito www.coopimpronta.it

Questo documento è stato predisposto sulla base delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Gazzetta Ufficiale n.186 del 9-8-2019). L'obbligo di redazione del bilancio sociale in conformità con tali linee guida vale per tutte le imprese sociali e per gli Enti del Terzo Settore (ETS) con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro.

Il Bilancio sociale che state leggendo, come quello del 2019, dal punto di vista delle modalità di costruzione, risente dell'emergenza sanitaria ancora in atto che ha costretto tutti noi a rivedere tanti aspetti del lavoro quotidiano lasciando poco spazio alle prassi precedenti. Al di là dei dati, della storia e dei progetti della cooperativa, abbiamo cercato di mettere in evidenza le strategie della cooperativa in modo che il bilancio possa essere un'occasione di riflessione per tutta la compagine sociale rispetto al presente e soprattutto al futuro dell'Impronta. In tal senso il documento si rivolge innanzitutto ai soci e ai lavoratori ma senza dimenticare la rete di stakeholders che sono vicini alla cooperativa e hanno interesse al suo sviluppo.

Le informazioni riportate sono verificabili e documentate.

Il Bilancio sociale è stato condiviso dal Consiglio di Amministrazione il 26 aprile 2021 ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 29 maggio 2021.

LETTERA DEL PRESIDENTE

ESSERE SEMPRE PIU' CAPACI DI ABITARE VICINI ALLE PERSONE

Carissimi soci,

pensando al 2020 la prima parola che mi sento di scrivere in questo bilancio sociale è GRAZIE. Grazie a tutti i nostri operatori che, con il loro senso di responsabilità e abnegazione, hanno garantito la continuità dei servizi indispensabili, indispensabili per chi porta bisogni di cura e assistenza e per chi presenta il bisogno di essere accolto e di avere una casa, e grazie anche a chi, anche lavorando da casa ha garantito il funzionamento dell'organizzazione cooperativa indispensabile per la realizzazione di qualsiasi attività.

La seconda parola è CREATIVITA', quella creatività che è stata indispensabile alla riprogettazione di tutte le nostre attività per adeguarle alle stringenti misure di sicurezza e contenimento della pandemia senza per questo snaturarle perdendo di vista i principi fondamentali della relazione d'aiuto, dell'approccio educativo capacitante e dell'abitare la nostra terra promuovendo lo sviluppo di comunità.

La terza parola in realtà sono due parole e cioè COESIONE e SOLIDARIETA', due parole che devono stare vicine e che sono state presenti in cooperativa in questo anno così eccezionale, concretizzandosi in azioni come, ma non solo, l'essere riusciti a garantire a tutti i dipendenti l'anticipo degli stipendi anche quando le attività erano ferme, azioni concrete che hanno permesso alla cooperativa il recupero di un buon equilibrio organizzativo e la ripartenza nella seconda metà dell'anno.

C'è un'ultima parola che voglio mettere in evidenza pensando allo scorso anno ed è FUTURO. Un futuro reso più incerto dalla pandemia ma che resta lo spazio dove progettare, uno spazio su cui una realtà come L'Impronta continua a guardare con fiducia e quindi ad investire.

Il bilancio sociale che vi presentiamo quest'anno deve necessariamente rendicontare quale è stato l'impatto della pandemia sulle nostre attività di cooperativa ma il tentativo che abbiamo fatto è anche quello di far emergere il carattere resiliente che la nostra organizzazione ha messo in evidenza e come, anche in un momento di crisi, ha sempre mantenuto la tensione a guardare al futuro e a progettare nuovi scenari, nuove modalità e nuove prospettive.

Il Presidente
Bettani Danilo

Bergamo 29 maggio 2021

LETTERA della COMMISSIONE SOCIALE di ECOSVILUPPO

«La Commissione sociale di Ecosviluppo è come un albero le cui radici, ben salde nel terreno, alimentano i rami facendo scorrere la linfa attraverso il tronco. Dai rami germogliano foglie e fiori. Dai fiori nasceranno i frutti»

Questa immagine di forte carica espressiva pronunciata da Nicole, una giovane socia lavoratrice della Cooperativa sociale Ecosviluppo, ben rappresenta l'identità del nostro gruppo composto da cinque Cooperative sociali e da quattro Associazioni di volontariato che dal 2010 si confrontano sulle politiche sociali, condividono percorsi formativi e collaborano alla realizzazione di azioni con obiettivi comuni.

Le differenze identitarie che ci distinguono rappresentano una ricchezza che sottintende il valore delle relazioni che sono state instaurate e che ci hanno permesso di migliorare nel tempo e di voler continuare il nostro cammino culturale nonostante la battuta d'arresto che la pandemia da Covid-19 ci ha imposto nel 2020 e nei primi mesi del 2021.

E se in questo periodo il raccolto della Commissione non ha dato i frutti sperati è solo perché ciascuna Cooperativa e ciascuna Associazione ha dovuto affrontare scenari insoliti, trovare nuove risposte a nuovi bisogni, lenire il dolore di perdite umane e impedire ai drammatici eventi esterni di stroncare rami, foglie e fiori.

Ciononostante, nel 2020 abbiamo realizzato il percorso formativo per soci, aspiranti soci e volontari per approfondire il senso e il valore dei sette principi della Cooperazione internazionale con lezioni frontali e incontri interattivi. Un percorso, parte in presenza e parte da remoto, che ha visto la partecipazione di una quarantina di persone a lavorare in gruppi su parole chiave, a individuare obiettivi e strategie per realizzarli, a costruire gli elementi che sostanziassero la frase emblematica che era stata scelta: "l'impegno non è la virtù dell'istante, è la virtù della durata".

Un percorso che si è concluso con l'intento che ciascuna Cooperativa e ciascuna Associazione diventi una finestra spalancata sul contesto che abita con la propria missione, con le donne e con gli uomini che ne fanno parte siano essi socie e soci, lavoratrici e lavoratori, volontarie e volontari, per conferire durata all'impegno assunto e sostenibilità al futuro.

È l'augurio che la commissione sociale di Ecosviluppo rivolge a tutti.

Cooperativa sociale Biplano, Urgnano
Cooperativa sociale Ecosviluppo, Stezzano
Cooperativa sociale L'impronta, Seriate
Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Treviolo
Cooperativa impresa sociale Ruah, Bergamo
Associazione Il Porto, Dalmine
Associazione Mani Amiche Onlus, Stezzano
Associazione Mercatino dell'Usato, Stezzano
Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Bergamo

LA NOSTRA IDENTITA'

Da quasi trent'anni la **cooperativa sociale L'Impronta** ha intrapreso un cammino fondato sul sogno di "abitare la nostra terra", una finalità che ha guidato nella scelta di investimenti, di progetti e di servizi volutamente condivisi con il territorio e con le comunità tanto che la cooperativa è ormai "abitata" dalle comunità con cui lavora.

Perseguire gli interessi generali della comunità, attraverso azioni economiche tese a produrre valori sociali, a costruire legami e relazioni, a valorizzare i capitali umani e i beni comuni: ecco come L'impronta interpreta il suo sogno.

"Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l'impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione".

L'Impronta è una cooperativa sociale di tipo A e nasce nel 1992 dal desiderio di riunire più voci: sociali, culturali e politiche, del volontariato locale e della cooperazione. Essa si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro.

Essa opera prevalentemente nell'Ambito territoriale di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte/Alto e Basso Sebino con gli scopi di crescere insieme alla comunità locale e di sviluppare l'integrazione sociale dei cittadini. L'Impronta, al fine di portare la ricchezza delle singole realtà territoriali all'interno di politiche sociali più ampie, aderisce ad altre organizzazioni quali: il consorzio territoriale Sol.Co Città Aperta, Confcooperative – Federsolidarietà.

La base sociale de L'Impronta è costituita da diversi portatori di interesse (stakeholder): lavoratori, volontari, famiglie, associazioni ed altre cooperative sociali, uniti nel comune intento della promozione della persona e della comunità.

L'oggetto sociale

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1 lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci – l'autogestione responsabile dell'impresa. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, con preferenza per il territorio della provincia di Bergamo, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa. (art.3 dello statuto)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto sociale:

- Servizi a favore di minori con disabilità o in situazione di svantaggio socio-familiare in età scolare
- Servizi a favore di persone con disabilità in età adolescenziale, giovanile e adulta
- Servizi a carattere socio-sanitario
- Servizi in favore dell'infanzia e dei minori
- Servizi a favore degli adolescenti e dei giovani
- Servizi a carattere animativo e aggregativo delle comunità locali entro cui opera la cooperativa al fine di coinvolgerle attivamente e renderle più disponibili all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.
- Interventi di tipo formativo e culturale, anche attraverso il supporto e la collaborazione delle associazioni del volontariato locale, aventi come fine la promozione e lo sviluppo degli scopi sociali.

Dati anagrafici

Di seguito viene riportata la carta d'identità della Cooperativa al 31/12/2020

Denominazione	L'Impronta Soc. Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via C. Battisti, 100 24068 Seriate (Bg)
Indirizzo sede amministrativa	Via C. Serassi, 7 Bergamo
Tipologia	Cooperativa di tipo "A"
Data di costituzione	Novembre 1992
Codice fiscale e Partita IVA	02197190164
Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative	A114530
Numero Iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	19
Codice ATECO	889900
Tel. E Fax	035/302061
Mail	segreteria@coopimpronta.it
Mail certificata	coopimpronta@pec.it
Sito	www.coopimpronta.it
Numero soci al 31/12/2020	61
Numero dipendenti al 31/12/2020	282
Numero Volontari	Maggiore di 300
Patrimonio netto al 31/12/2020	Euro 704.845,00
Capitale sociale al 31/12/2020	Euro 127.449,00
Fatturato	Euro 5.871.759,00
Imprese partecipate	Coop. Sociale Ecosviluppo di Stezzano (Bg) Coop. Sociale Il Pugno Aperto BCC dell'Oglio e del Serio CGM Finance Cooperfidi Lombardia
Associata	Confcooperative Consorzio Solco Città Aperta
Certificazione	ISO 9001:2008
Territorio di riferimento	Ambiti territoriali di: Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte
Sede legale	Via C. Battisti 100 – 24068 – Seriate
Sede amministrativa e operativa	Via C. Serassi 7 – 24125 – Bergamo
Sedi operative Residenza	Via Pizzo Recastello n. 4 – 24125 - Bergamo Via Locatelli n. 13 - 24046 - Osio Sotto (Bg) Via F. Coppi 1026 – 24059 – Urgnano (Bg) Via Rivola, 3 – 24129 Bergamo Via Calzecchi Onesti 4 – 24124 Bergamo Via Broseta, 56 – 24122 Bergamo Via S. Ambrogio, 14 – 24127 Bergamo
Sede operativa Territoriale	Via Martiri della Libertà, 46 – 24064 Grumello del M. (Bg)

La Mission

“Abitare” è rimasto il cuore inalterato, il motore delle azioni e delle scelte della cooperativa, uno stile, un approccio, un modo di collaborare ed intessere legami.

“Abitare la nostra terra significa radicare nella giustizia, nel protagonismo, nella cittadinanza, nella realizzazione, nella solidarietà, nella democrazia, nella libertà e nella centralità della persona la promozione di percorsi che permettano alla comunità locale, anche attraverso l’impresa sociale, di perseguire il miglioramento della qualità della vita delle famiglie dei soggetti in età evolutiva e delle persone con disabilità puntando su relazioni che promuovano autonomia ed integrazione”.

L’attenzione continua al tema dell’abitare la nostra terra e alle trasformazioni che il territorio subisce o realizza, ci ha portato a individuare due temi fondamentali che oggi orientano il nostro stare nel territorio e nelle comunità:

Il capitale sociale: significa costruire una struttura di relazioni fiduciarie fra persone, relativamente durevole nel tempo, atta a favorire la cooperazione e perciò a produrre, come altre forme di capitale, valori materiali e simbolici. Questa struttura di relazioni consta di reti fiduciarie formali e informali che stimolano la reciprocità e la cooperazione.

Il modello di governo: che favorisca la presenza di portatori di interessi plurimi, che sia quindi capace di incentivare la partecipazione e il coinvolgimento di più attori, appartenenti al territorio, ai processi decisionali dell’organizzazione cooperativa; aumentare la capacità di coordinamento delle risorse specialistiche e informali per il raggiungimento di obiettivi comuni; promuovere la trasparenza e il controllo.

La storia

Nel **1992** la cooperativa L’Impronta si costituisce dall’esigenza di riunire le istanze sociali, culturali e politiche con quelle del volontariato locale e della cooperazione. Si ispira a principi di mutualità, solidarietà, democrazia, libertà ed assenza di lucro, principi base del movimento cooperativo.

Nel **1999** in seguito al processo di crescita che ha riguardato più livelli (economico, produttivo e organizzativo) la Cooperativa decide di avviare un percorso che prevede la creazione di due nuove cooperative autonome, territorialmente definite, a partire dalla propria base sociale, salvaguardando i valori di riferimento. A seguito di questo nel **2001** nasce la Cooperativa sociale *Namastè*, attiva nei territori a Nord di Bergamo e in Val Cavallina e nel **2005** nasce la Cooperativa *Arkè*, operante nei territori della Val Calepio e del Basso Sebino.

Nel **2006** prendono avvio due progettualità private: il Progetto Residenzialità “Ca’ Librata” e il Progetto “Loop” Sale Prova musicali a Bergamo e Seriate. Nel **2007** nasce una nuova progettualità privata legata al Progetto Residenzialità a Osio Sotto (Bg) in partnership con una famiglia del territorio;

Nel **2011** si realizzano tre passaggi molto significativi: **1) a febbraio** in collaborazione con l’Associazione Agathà di Bergamo (Patronato S. Vincenzo e Suore Sacramentine) la cooperativa avvia un patto di collaborazione per la progettualità di una struttura residenziale per minori adolescenti denominata “Casa ai Celestini”; **2) a maggio** L’Impronta, dopo un percorso di riavvicinamento, acquisisce per incorporazione la Cooperativa Arkè di Grumello del Monte; **3) nel mese di luglio** parte la prima esperienza di co-progettazione con il comune di Bergamo nell’area dei servizi per la disabilità che verrà poi seguita a breve dalla co-progettazione dell’area Servizi Minori e Famiglia (SMeF)

Nel 2013 a Febbraio 2013 si avvia una nuova co-progettazione con il comune di Bergamo che consente alla cooperativa di iniziare un nuovo settore di lavoro sull’area anziani, gestendo attività ed interventi di tipo domiciliare e territoriale

Nel 2014 si è avviata una progettualità con il Bando della Fondazione Cariplo, integrata con il Comune di Bergamo, il Consorzio Solco Città Aperta, alcune Parrocchie e Associazioni e Fondazioni del territorio finalizzata alla realizzazione di un sistema territoriale di residenzialità leggera a favore di persone con disabilità denominata “Città Leggera”.

Sempre **nel 2014** l’esperienza di collaborazione e alleanza con l’Associazione Agathà si arricchisce di un nuovo progetto (la “fase due”) avviando una realtà abitativa di semi-autonomia per ragazze neomaggiorenni nel quartiere di Colognola.

Nel 2017: la cooperativa ha compiuto 25 anni e con il territorio ha celebrato questo importante momento. Il filo conduttore è stato l'abitare inteso come fatto profondamente umano, al contempo intimo e sociale, nel quale sono centrali il rispetto delle storie delle persone, la cura dei loro progetti di vita, la protezione dai pregiudizi, il sostegno verso nuove occasioni, l'apertura di possibilità.

Nel 2018-19: il percorso nell'area dell'abitare ha avuto nuovo impulso con l'avvio di nuovi progetti residenziali: a Seriate in via C. Battisti con due nuovi appartamenti per persone con disabilità nasce "Civico 100", dalla Fondazione Angelo Custode, in partnership con la cooperativa Il Pugno Aperto, inizia la gestione dell'RSD Michael, a Grumello del Monte nasce un'esperienza di autonomia abitativa per i giovani del territorio (disabilità comprese) con l'avvio del progetto "HomePage – Giovani oltre le etichette".

Nel 2020: anche la cooperativa si trova ad affrontare l'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19 subendo, soprattutto nella prima metà dell'anno, una forte contrazione delle attività e per la ripartenza dall'estate in avanti ha dovuto riprogettare le modalità di lavoro per garantire la sicurezza dei lavoratori e delle persone a noi affidate.

Nel mese di giugno nasce la cooperativa Abitare, di cui L'Impronta è socio fondatore con la coop. Generazioni Fa e altri 8 soci persone fisiche. Obiettivo della cooperativa Abitare è lo sviluppo di attività innovative nel settore degli anziani e la realizzazione di un importante investimento sul territorio di Scanzorosciate.

I portatori di interesse

La nostra cooperativa sociale negli ultimi anni ha sempre di più aperto ai portatori di interesse la possibilità di entrare nei meccanismi decisionali delle proprie attività e dei propri progetti. La mappa dei portatori di interesse che la cooperativa L'Impronta comprende si può suddividere in 8 grandi categorie

I SOCI	<p>Al 31/12/2020 i soci della cooperativa L'Impronta sono 61, di questi 42 soci lavoratori.</p> <p>I soci cooperatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; - partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; - contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa.
LE FAMIGLIE	<p>La nostra cooperativa pensa alle famiglie come risorse attive che con il loro pensiero e visione influenzano lo sviluppo di pratiche di coesione e protezione sociale. Il nostro approccio vuole essere quello di ascolto e accoglienza facendo in modo che esse assumano sempre più un ruolo centrale all'interno dei servizi: danno voce ai propri bisogni, si lasciano coinvolgere nei processi decisionali, formulano insieme delle possibili risposte atte a migliorare la qualità della loro vita sia all'interno del nucleo sia nel territorio che abitano. Per L'Impronta ogni famiglia, nella sua unicità e peculiarità, è protagonista nella co-costruzione e definizione del proprio progetto di vita e di progetti di comunità per la realizzazione di forme di genitorialità sociale diffusa.</p>
I LAVORATORI	<p>in cooperativa sono 282, a loro è richiesto agire con competenza, motivazione e flessibilità, hanno un ruolo fondamentale perché devono garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il giusto grado di assistenza a chi ne ha necessità ma soprattutto un forte contributo di pensiero per la costruzione del progetto di vita dentro una "buona relazione"; • oltre alle competenze specialistiche, indispensabili ma insufficienti, la cooperativa cerca nuove competenze professionali che consentano di sviluppare un lavoro sociale capace di attivare le risorse dei singoli, delle famiglie, del territorio e delle comunità; • l'investimento sull'innovazione e lo sviluppo continuo dei progetti

LE COMUNITA' LOCALI	La nostra cooperativa vuole essere un partner affidabile per l'associazionismo, gli oratori, il volontariato e le scuole, ma anche per i soggetti privati (realta' commerciali e produttive profit) nell'intento condiviso di affrontare i temi delle politiche sociali e di costruire far crescere il Bene Comune.
I VOLONTARI	L'impegno della cooperativa nel mantenere e sviluppare l'attenzione alla promozione del volontariato nel proprio territorio è da anni un dato costante. A tutti i Responsabili di Progetto e alle loro equipe è richiesta una continua azione di cura del valore rappresentato dal lavoro dei volontari. I volontari che, a vario titolo, collaborano con la Cooperativa continuano ad essere sopra la soglia delle 300 persone.
LA RETE CONSORTILE	Il Consorzio Solco Città è un portatore di interesse che vede nella cooperativa L'Impronta un partner per raggiungere l'obiettivo generale dello sviluppo sociale ed economico della comunità attraverso due azioni: 1) la realizzazione del modello dell'Impresa sociale di comunità; 2) la costruzione di un ampio sistema di alleanze finalizzate alla realizzazione dell'interesse generale delle comunità. All'interno della rete consortile L'Impronta ha una reciproca partecipazione societaria con le cooperative Ecosviluppo e Il Pugno Aperto e partecipa alla Commissione Sociale di Ecosviluppo. Inoltre, in Ati con la coop. Il Pugno Aperto Gestisce due progetti della Fondazione Angelo Custode e con la coop. Generazioni Fa sta sviluppando un progetto innovativo nel settore anziani.
GLI ENTI PUBBLICI	che trovano nella nostra organizzazione un partner per la realizzazione delle politiche sociali nel territorio, e verso le quali L'Impronta propone sempre più il metodo di lavoro della co-progettazione. Nel 2020 abbiamo collaborato con 21 pubbliche amministrazioni: Comune di Bergamo, Seriate, Azzano San Paolo, Costa di Mezzate, Bagnatica, Telgate, Osio Sotto, Dalmine, Romano di Lombardia, Grassobbio, Zanica, Levate, Urgnano, Chiuduno, Grumello del Monte, Orio al Serio, Torre Boldone, Castelli Caleppio, Scanzorosciate, Pedrengo e Treviglio.
I FINANZIATORI	che nel 2019 sono stati: La fondazione Il Chicco di Riso e la Fondazione Mazzocchi, Le fondazioni bancarie, Privati Sostenitori dei progetti sulla Residenzialità e degli orti sociali

IL GOVERNO e le sue RISORSE

La cooperativa L'Impronta conferma la scelta di avere un modello di governo capace di aggregare e integrare diversi portatori di interesse, sia per quanto riguarda il governo dell'intera organizzazione, sia nella gestione delle singole attività/servizi o progetti.

La realizzazione di un governo multistakeolder, infatti, ci consente di muoverci nella direzione di continuare ad **innovare** in modo profondo il processo attraverso cui vengono fatte le scelte e prese le decisioni, assumendo come rilevanti anche gli interessi e le richieste di attori tradizionalmente considerati estranei.

La cooperativa si è data un sistema di governo che prevede strutturalmente la presenza dei portatori di interesse nell'assemblea soci, all'interno del consiglio di amministrazione, nei luoghi di governo delle singole attività e progetti. Le risorse umane, per la nostra cooperativa, includono sia i dipendenti, "chi vi lavora", sia tutti coloro i quali, insieme ai dipendenti, collaborano alla realizzazione dei progetti e dei servizi; le risorse umane sono rappresentate da tutte le persone con cui... "abitiamo la nostra terra".

La base sociale

Al 31/12/2020 la base sociale dell'Impronta è composta da **61** soci. Il dato totale, in diminuzione rispetto al 2019, è determinato da due fattori: l'uscita dalla base sociale di alcuni di soci lavoratori che hanno interrotto il rapporto lavorativo con la cooperativa e il mancato ingresso di nuovi soci nel corso dell'anno solare

ANNO	2020	2019	2018
Suddivisione base sociale per persone fisiche /persone giuridiche			
Persone fisiche	57	62	60
Persone giuridiche	4	4	4
Totale	61	66	64

Il Consiglio di Amministrazione eletto nell'assemblea soci del 10 luglio 2020 risulta così composto al 31/12/2020:

Danilo Bettani	Presidente	socio lavoratore
Mauro Zerbini	Vice-Presidente	socio lavoratore
Claudia Rinaldi	Consigliere	socio lavoratore
Simone Rovetta	Consigliere	socio lavoratore
Sergio Bellini	Consigliere	Imprenditore
Patrizia Tironi	Consigliere	socio lavoratore
Francesca Perego	Consigliere	socio lavoratore
Gianluigi Magri	Consigliere	socio sovventore
Marco Perrucchini	Consigliere	Presidente Associazione Agathà

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte, con una partecipazione pressoché totale dei consiglieri. Dal mese di marzo in avanti gli incontri del Consiglio di Amministrazione si sono svolti quasi per la totalità a mezzo Teams e nel rispetto integrale di quanto previsto dall'articolo 34 dello statuto sociale per quanto riguarda le riunioni svolte tramite mezzi di telecomunicazione. Alcuni Consiglieri hanno partecipato attivamente ad attività e tavoli di rete (Assemblea Soci Solco Città Aperta, Commissione Sociale Ecosviluppo, Consiglio di amministrazione della coop. Ecosviluppo, Consiglio di Amministrazione della coop. Abitare, collaborazione con le cooperative Il Pugno Aperto Generazioni Fa, Consiglio direttivo Associazione UILDM Bergamo, Associazione L'Orizzonte di Lorenzo, Associazione I Pellicani, Associazione Infanzia Incontri).

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico senza ricevere alcun compenso.

Con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 4 dicembre 2019, in ottemperanza alle nuove disposizioni concernenti l'Organo di Controllo della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2477 del codice Civile è stato nominato il collegio sindacale composto dai seguenti membri:

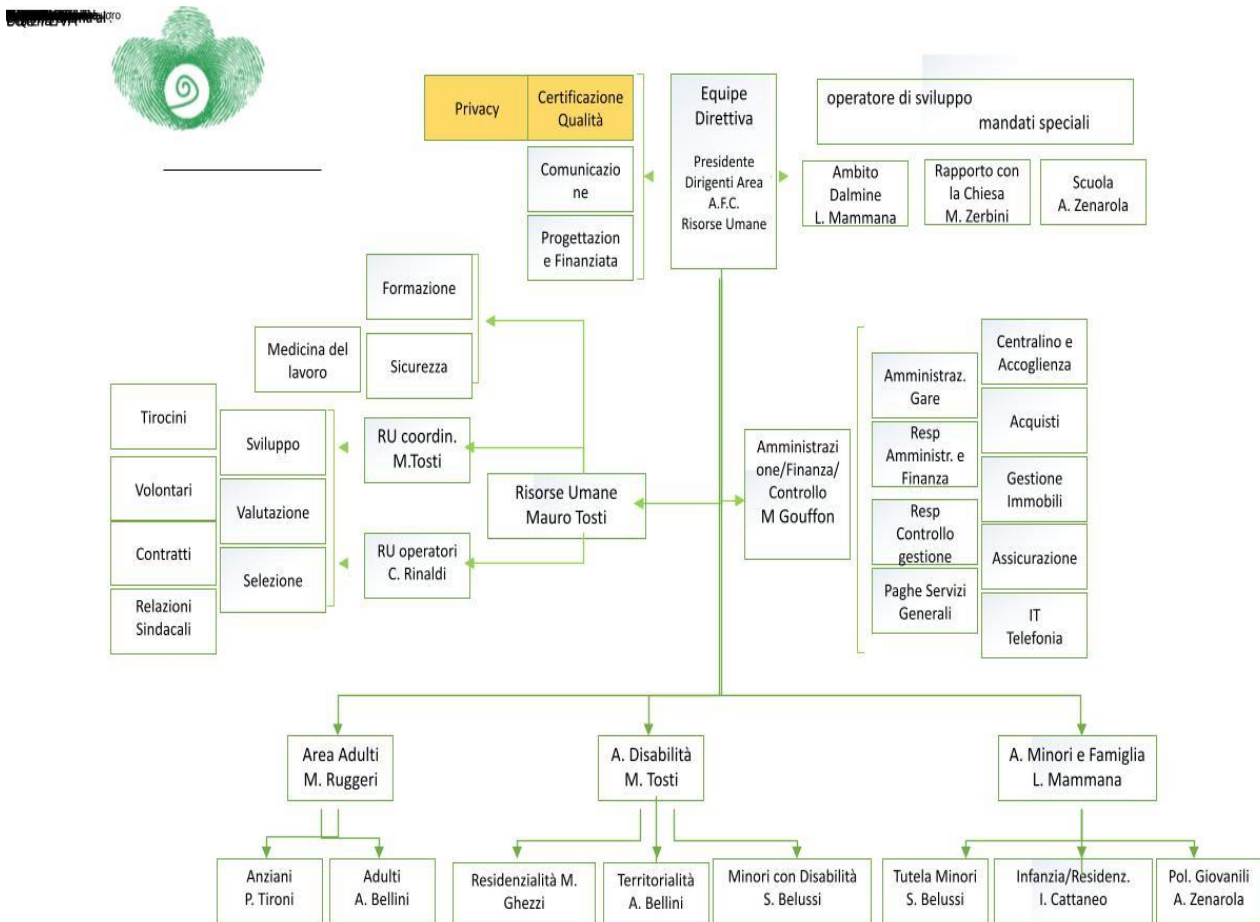
- per il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale il dott. Vittorio Conti,
- come Sindaci effettivi la dott.ssa Elena Barcella e il dott. Federico Vicari,
- come Sindaci supplenti il dott. Andrea Medolago e il dott. Massimo Restivo.

Sono state svolte nel corso del 2020 due Assemblee Soci di cui la seconda, a seguito della situazione creatasi in tema di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19, ai sensi dei D.P.C.M. 8 e 9 marzo 2020 e alla luce dell'art. 106 del Decreto- Legge 18 del 17 marzo 2020, si è svolta tramite mezzi di telecomunicazione in audio-video conferenza.

Data Assemelea Soci	Ordine del giorno
22 febbraio 2020 Presenti 30 soci	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione sviluppi del progetto residenziale anziani; 2. Analisi e valutazione del businnes plan del progetto residenziale anziani; 3. Presentazione piano di lavoro soci e nuovi dipendenti; 4. Apertura percorso per il rinnovo cariche; 5. Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione
10 luglio 2020 Presenti 40 soci	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti. 2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; delibere inerenti e conseguenti. 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2020 – 2023; delibere inerenti e conseguenti. 4. Varie ed eventuali DESERTA in prima convocazione

La struttura organizzativa

Di seguito riportiamo l'assetto istituzionale e organizzativo della Cooperativa al 31/12/2020.



I lavoratori

La cooperativa sociale L'Impronta al 31/12/2018 ha alle proprie dipendenze **241** lavoratori.

Suddivisione dei lavoratori per genere			
ANNO	2020	2019	2018
Femmine	239	222	196
Maschi	43	45	45
Totale	282	267	241
Suddivisione per Contratto di lavoro			
Tempo Pieno	42	35	32
Part Time	240	232	209
Tempo Indeterminato	242	212	178
Tempo determinato	40	55	63
Suddivisione per età			
Dai 20/30 anni	85	70	63
Dai 31/40 anni	86	85	72
Dai 41/50 anni	66	69	67
Oltre i 50 anni	45	43	39
Totale	282	267	241
Assunzioni / Dimissioni nell'anno			
Assunzioni	74	88	33
Dimissioni	62	54	20

I volontari

Nel rispetto delle misure di sicurezza contro il rischio di diffusione dell'epidemia da covid, da marzo 2020, abbiamo dovuto chiedere a tutti i volontari che collaborano con noi di "stare a casa". Le indicazioni di evitare situazioni dove non fosse possibile mantenere le distanze e di proporre attività secondo la logica delle "bolle" non ci ha permesso di collaborare con i volontari nel modo in cui avremmo voluto.

Possiamo di sicuro affermare che i volontari ci sono mancati molto, ma anche che i volontari non sono mai mancati perché siamo riusciti a mantenere aperta la relazione con loro, siamo rimasti in collegamento e, appena possibile, siamo pronti a ritornare a lavorare insieme

L'Impronta conferma che, per svolgere al meglio la propria attività di impresa sociale di comunità, ritiene fondamentale la presenza dei volontari perché possono:

- ✓ dare un numero maggiore di risposte alle necessità del territorio;
- ✓ rendere più "calde" e quindi più qualificate le relazioni tra le persone;
- ✓ permettere una migliore conoscenza delle risorse che le comunità esprimono,
- ✓ aumentare il capitale sociale;

ma soprattutto perché ricordano a chi svolge professionalmente l'attività di cura, che la cooperativa è stata originata, ormai quasi trent'anni fa, proprio dalla spinta di un gruppo di volontari.

Ci sembra di poter affermare che l'integrazione tra i due approcci, quello volontario e quello professionale, consenta di raggiungere risultati importanti nella costruzione e realizzazione di progetti che mettono al centro la persona, le relazioni e il contesto di vita. Con le dirompenti trasformazioni che l'epidemia da covid ha introdotto è sempre più evidente a tutti che i sistemi di welfare hanno bisogno di trasformarsi diventando capaci di costruire sistemi di cura in grado di valorizzare ed integrare le capacità di attivazione e auto organizzazione dei cittadini, siano esse espresse in modo individuale o associato. I nostri volontari, con il loro impegno, ci dimostrano che questo è possibile ed auspicabile.

Anche per questo è opportuno premettere che le risorse umane volontarie con cui interagisce la nostra cooperativa abbiano varie appartenenze: alla cooperativa stessa, ad altre organizzazioni, ad associazioni di volontariato, agli enti locali, alle parrocchie e oratori, anche se ciò comporta un approccio che deve tenere conto di un elevato grado di complessità.

Fra gli obiettivi di miglioramento, è incluso un costante sviluppo del percorso di cura per i volontari che a vario titolo operano per e con la cooperativa: incrementarne il numero, il grado di partecipazione e il senso di appartenenza.

LE STRATEGIE

Nel corso dell'ultimo anno, al di là di ogni nostra volontà, moltissime energie della cooperativa sono state rivolte al contenimento dei rischi (per le persone) e degli effetti negativi (per le nostre attività) che la pandemia da covid ha introdotto nella nostra quotidianità. Abbiamo quindi dovuto attrezzarci per il recupero massiccio di DPI e per organizzare il lavoro nel modo più sicuro per tutti, attraverso la stesura di protocolli di comportamento, e abbiamo studiato e messo in atto tutte le indicazioni fornite dalle istituzioni.

Al di là del covid la Cooperativa ha portato avanti gli obiettivi e le strategie individuate negli anni precedenti e quindi di proseguire ad operare nell'ottica di essere un'impresa sociale di comunità capace di crescere con le comunità unendo le proprie alle altrui risorse al fine di realizzare progetti autenticamente condivisi.

Le tre parole chiave che hanno accompagnato per l'anno 2020 la nostra organizzazione sono state:

1. **RESILIENZA** l'obiettivo è far crescere delle comunità resilienti
2. **RESPONSABILITA' E RUOLO** del terzo settore oltre la crisi
3. **IL CAMBIAMENTO**, accelerato dalla pandemia, da comprendere e affrontare.

Riportiamo qui di seguito le principali attività realizzate in relazione alle strategie che la cooperativa ha perseguito nel corso del 2020:

DARE CASA ALLE PERSONE CON FRAGILITA'

Come abbiamo affrontato l'epidemia da covid e da cosa ripartiamo

Nel 2020 la pandemia ha messo a dura prova il funzionamento dei progetti residenziali (gli appartamenti per le persone con disabilità, l'RSD Michael e la comunità D. Bepo, la comunità Ai Celestini e gli appartamenti dell'associazione Agathà), questo perché rispettare la regola del "restare a casa", finalizzata a contrastare la diffusione del contagio, per gli abitanti delle nostre residenze ha voluto dire rimanere in appartamento o in comunità e per la cooperativa ha voluto dire garantire la copertura dei servizi chiedendo agli operatori di continuare a lavorare gestendo il timore e la responsabilità di esporsi al rischio di contagio e, contemporaneamente, al rischio di essere portatori (magari sani) del virus verso persone più fragili e quindi essere per loro pericolosi.

Quindi non si può che dire GRAZIE a tutti i nostri operatori che hanno dimostrato un grande senso di responsabilità.

È importante, in sede di rendicontazione, anche evidenziare come tutte le persone che vivono negli appartamenti o nelle comunità dove lavora L'Impronta, nonostante le molte complessità che attraversano le loro vite, abbiano saputo cogliere l'eccezionalità del momento e abbiano saputo collaborare e/o adeguare i loro comportamenti alle esigenze del momento. Anche a loro va il nostro ringraziamento.

In quest'anno così speciale abbiamo dovuto:

- **AFFRONTARE IL TEMA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA** con modalità nuove, più restrittive che hanno anche modificato il funzionamento della relazione interpersonale e quindi la relazione d'aiuto.
- Trovare nuove strategie per sviluppare il **PROGETTO DI VITA**, mantenendo l'obiettivo di costruire progetti sempre personalizzati che stimolano alla crescita e al diventare adulti nonostante la compressione delle libertà personali che abbiamo subito, la diminuzione delle occasioni di socialità e la sospensione di occasioni di buona occupazione.
- Il ruolo delle **FAMIGLIE** è rimasto centrale, sempre protagoniste delle scelte insieme ai loro figli ci hanno garantito supporto e reciprocità nel governo dei progetti nell'attraversamento della pandemia.
- La relazione con **il TERRITORIO** da sempre per noi luogo delle opportunità ha subito separazione e distanza ma è cresciuta perché la condivisione degli obiettivi ha permesso di attivare nuovi percorsi e quando è stato possibile ha immediatamente ripreso a sviluppare inclusività, coesione sociale e nuova cultura.

Nel 2020 abbiamo attivi 11 appartamenti abitati da 44 persone. Tutti i progetti diurni sono stati sospesi nel rispetto dei protocolli di sicurezza contro la diffusione del covid.

L'RSD Michael, nel corso della primavera ha dovuto registrare il decesso di due persone a causa dell'epidemia, attualmente ha 22 persone inserite.

La comunità Don Bepo nel corso di tutto il 2020 ha ospitato e garantito assistenza a 14 persone.

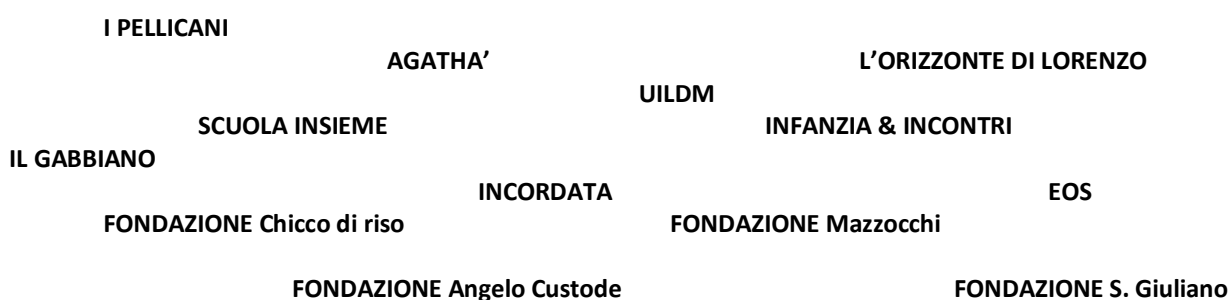
La comunità Ai Celestini, Ali e Radici e gli appartamenti autonomia dell'associazione Agathà hanno accompagnato la crescita di circa 40 minori e giovani. I progetti diurni della comunità sono proseguiti con modalità a distanza.

L'ESSERCI CON LE REALTÀ DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO

un'alleanza sempre più forte che ci vede realtà con la quale confrontarsi, crescere e cambiare

Nonostante l'anno di pandemia la cooperativa ha mantenuto costante la relazione con tutte le realtà del terzo settore con cui lavorava già nel 2019. Alcune attività hanno subito delle sospensioni o non è stato possibile attivarle ma questo non ha provocato l'interruzione del percorso intrapreso che, in alcuni casi, è ripartito appena possibile mentre in altri ha permesso di rivisitare la collaborazione in atto per rilanciarla con rinnovata progettualità.

Ad oggi la nostra cooperativa è presente nei territori in modo continuativo con nove associazioni di volontariato



collaboriamo inoltre con alcune associazioni e comitati genitori all'interno delle scuole dell'Ambito di Bergamo.

L'ATTENZIONE AL LAVORO

impresa, cultura e sociale. Un incontro possibile per le generazioni future. Il rilancio del progetto ZeroUno

Nel 2020 si è perfezionata la chiusura dell'impresa sociale ZeroUno, impresa che L'Impronta aveva promosso in alleanza con l'azienda Mida Informatica, l'AFP del Patronato S. Vincenzo e le cooperative Generazioni Fa ed Ecosviluppo. Obiettivo di ZeroUno era la promozione del lavoro giovanile attraverso lo sviluppo dell'attività di digitalizzazione. Preso atto che il volume di attività non garantiva la sostenibilità dell'impresa sociale l'assemblea dei soci ha deliberato la chiusura di questa esperienza.

Abbiamo però anche preso atto della validità del progetto sociale che, già nel 2019, aveva permesso a diversi giovani di affacciarsi al mondo del lavoro imparando a starci. Di conseguenza Mida Informatica e L'Impronta, con il sostegno degli altri soci, hanno deciso di dare continuità al "Progetto ZeroUno", trovando le giuste soluzioni organizzative e offrendo così nel 2020 un'opportunità lavorativa a otto giovani.

Oltre a ZeroUno, principale investimento economico della cooperativa su questa strategia, nel 2020 L'Impronta ha dato implementato:

- IL PROGETTO LAVORO DI SCANZOROSCIATE
- I TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE
- L'ATTIVITA' DI PERCORSI INFORIENTATIVI
- LO SVILUPPO DEGLI ORTI SOCIALI
- LA PARTECIPAZIONE AL GRUPPO «LAVORO» CONSORTILE

LA CRESCITA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

per sostenere la crescita c'è la necessità di rafforzare l'assetto organizzativo

Anche se il risultato finale del 2020 vede la cooperativa con una leggera flessione di fatturato, L'Impronta negli ultimi 5 anni ha registrato una crescita importante di fatturato, di dipendenti e di attività, e la previsione oggi possibile sul 2021 è di un'ulteriore tendenza alla crescita. Questo rende necessario un continuo lavoro di adeguamento della struttura organizzativa, adeguamento che deve permettere una corretta gestione di tutte le attività ma soprattutto della crescente complessità che la cooperativa sta registrando.

Sulla base di questa consapevolezza nel 2018/2019 abbiamo deciso di potenziare le aree di produzione (Minori e Famiglie, Disabilità, Adulti) con l'introduzione dei settori di attività in grado di far crescere competenza e specificità, mentre nel 2020 abbiamo operato per il rafforzamento di due aree in particolare:

- **L'Area Amministrazione, finanza e controllo**, nella quale si è riformulato il gruppo di lavoro con l'ingresso di nuove persone, si sono ridefiniti compiti e responsabilità e quindi i processi lavorativi. Si è inoltre avviato il percorso per l'introduzione di un nuovo software per la gestione del flusso di dati che tutta l'attività della cooperativa genera, inizialmente partiti con un'azienda fornitrice risultata inefficace per la nostra tipologia di attività siamo ripartiti dopo l'estate con un nuovo fornitore che ci ha consentito di centrare l'obiettivo.
- **L'area Risorse Umane**, sempre più sotto pressione avendo raggiunto i 282 dipendenti, ha raggiunto un assetto stabile che comprende un gruppo di lavoro di tre persone tra cui il dirigente d'area a cui si affiancano: la medicina del lavoro affidata alla società SGBP della dott.ssa Boria, la consulenza giuslavoristica e gli incarichi esterni per l'RSPP e il Responsabile Covid.

Nel 2021 prevediamo lo sviluppo e il consolidamento di altre due aree della cooperativa:

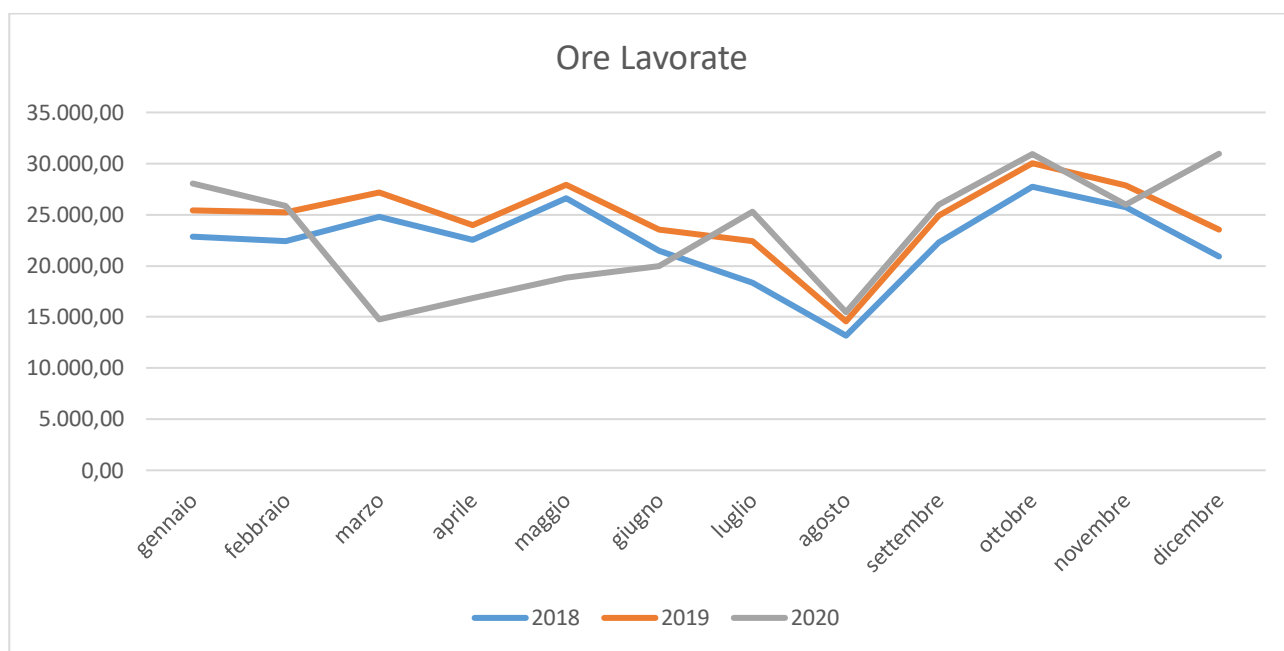
- L'area della Progettazione Finanziata
- L'area Formazione

COSA FACCIAMO

L'impatto dell'epidemia da covid sulle attività dell'Impronta è reso particolarmente evidente dall'andamento della quantità di lavoro svolto dai lavoratori della cooperativa. Dal confronto con i due anni precedenti si vede come nel mese di marzo ci sia stato un vero e proprio crollo delle attività (stimabile intorno al 40% in meno) con una successiva lenta ripresa che solo nel mese di luglio ha visto la cooperativa tornare sul suo percorso con una chiusura dell'anno che ha visto una crescita delle attività rispetto agli anni precedenti.

Come vedremo poi nel paragrafo sulla dimensione economica il fatturato a fine anno ha registrato una diminuzione tutto sommato non così rilevante, grazie al recupero della seconda parte dell'anno, ma il percorso che ha portato a questo risultato è stato un percorso che ci ha visto sempre in rincorsa dell'andamento dell'epidemia.

Nello schema qui di seguito il raffronto tra gli ultimi tre anni.



L'organizzazione delle attività della cooperativa si conferma suddivisa in tre aree: **“DISABILITA’”, “MINORI E FAMIGLIE”** e **“ADULTI”**. Ognuna di esse risponde a propri obiettivi specifici oltre che agli obiettivi generali di:

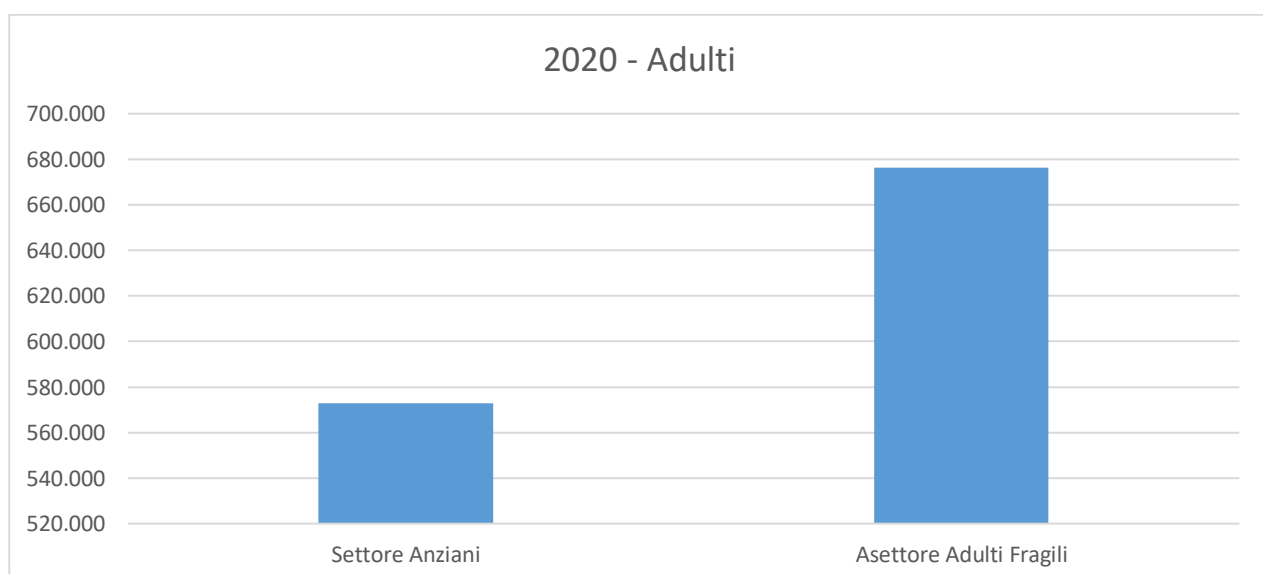
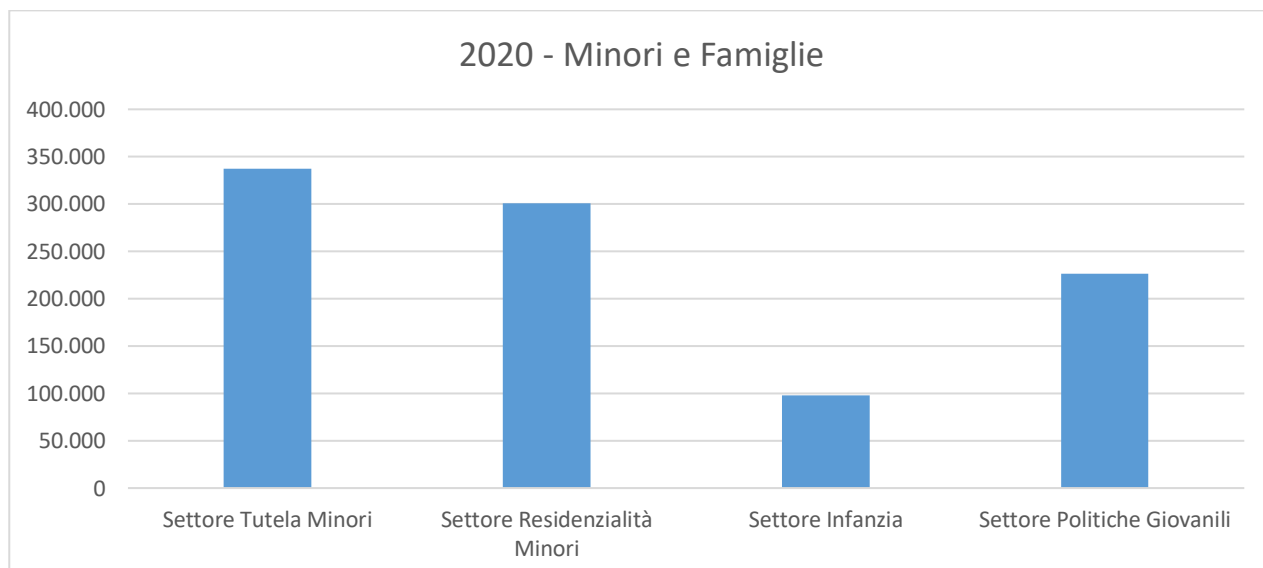
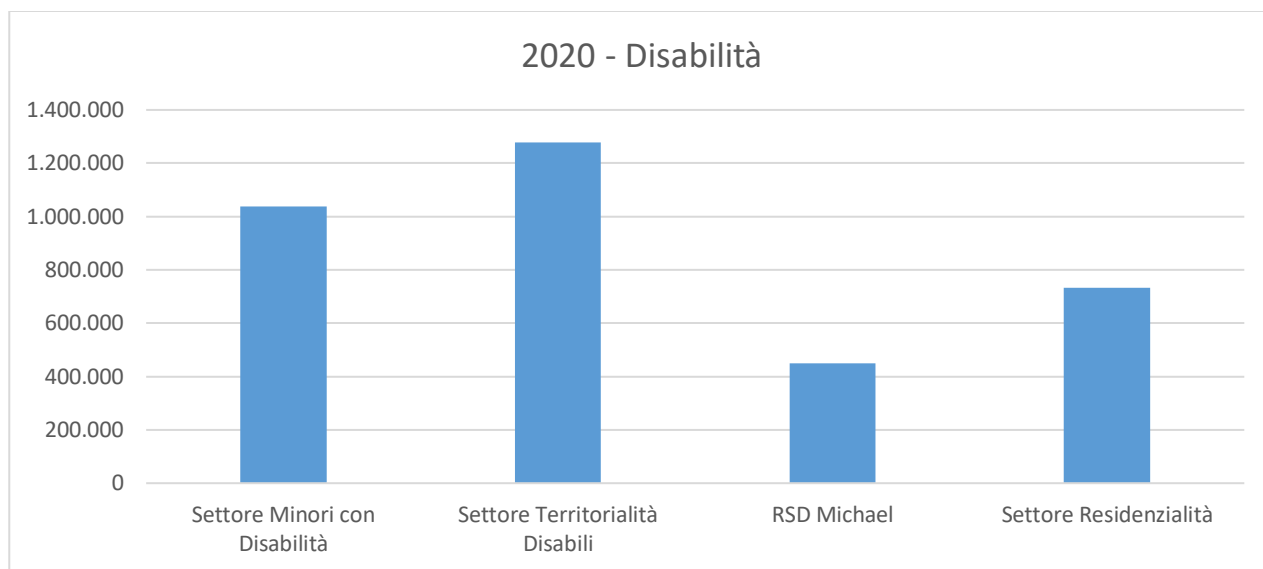
- ✓ costruire l'innovazione attraverso progettazione partecipata;
- ✓ valorizzare le risorse umane (formali e informali) e le loro capacità;
- ✓ garantire la coerenza tra bisogni espressi e risposte attivate.

Per consentire una maggiore efficacia nello sviluppo delle attività le aree sono a loro volta organizzate in settori secondo il seguente schema:

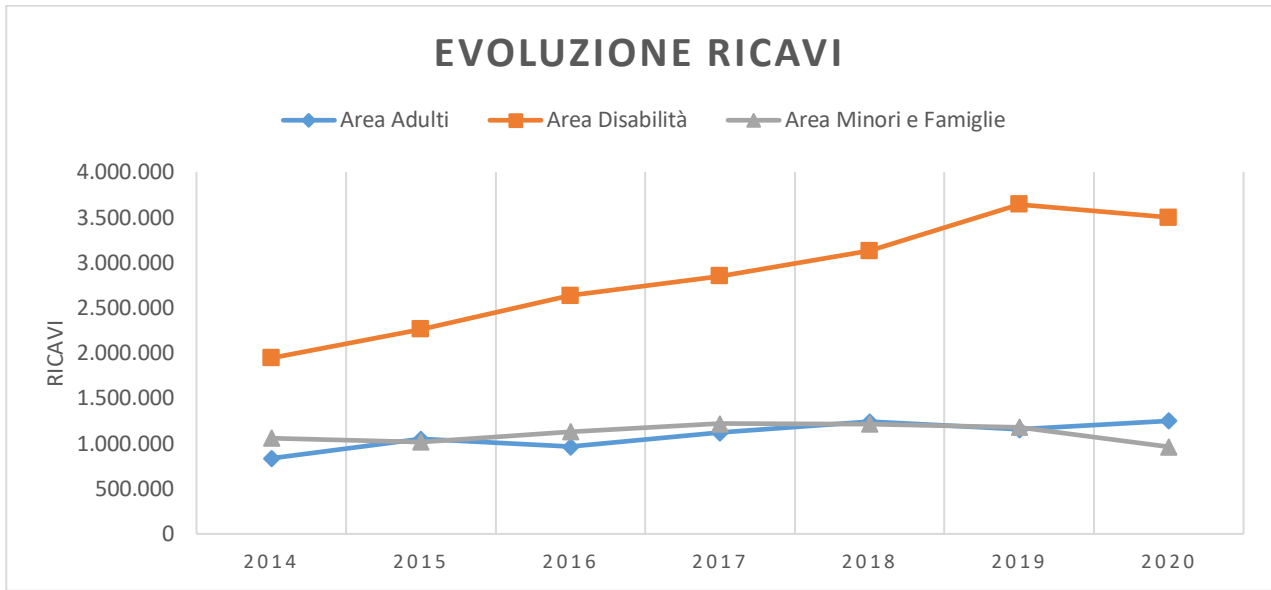
AREA ADULTI	Settore Anziani	SAD - Custodia Sociale - Sviluppo di Comunità
	Settore Adulti fragili	Comunità D. Bepo – portierato sociale – co-prog. Sia/Rei
AREA DISABILITA'	Settore Territorialità	Sfa e Prog. Territoriali – Domiciliarità - Prog. Socio Occupazionali - Sviluppo di Comunità
	Settore Residenzialità	Appartamenti residenzialità leggera - RSD Michael
	Settore Minori con disabilità	Ass. Educ. Scolastica
AREA MINORI E FAMIGLIE	Settore Tutela Minori	Co-Prog. Bergamo e Dalmine - Servizio Minori e Famiglia Seriate
	Settore Infanzia e Residenzialità	Con Associaz. Agathà Comunità ai Celestini Ali e Radici e Progetti autonomia
	Settore Politiche Giovanili	Prog. Giovani - Servizio Orientamento - Servizi parascolastici

Con le nostre attività abitiamo i territori degli **Ambiti di Bergamo, Seriate, Dalmine e Grumello del Monte**

Di seguito riportiamo alcuni grafici esemplificativi dei risultati:



L'evoluzione dei ricavi delle tre aree di lavoro nel corso degli anni e le fonti dei ricavi sono evidenziate nei seguenti grafici:



La Cooperativa ha inoltre la certificazione di qualità per i progetti di Assistenza scolastica educativa, mentre ha deliberato di procedere con l'allargamento della certificazione anche ai servizi domiciliari per le persone anziane, ampliamento che si realizzerà nel corso del 2021.



LA DIMENSIONE ECONOMICA

Il dato economico della Cooperativa nell'anno 2020 evidenzia:

- una diminuzione del fatturato provocato dalle chiusure per l'epidemia pari a €. 148.412,00
- una diminuzione dei costi del personale di €. 158.510,00
- una chiusura con una perdita di €. 136.568,00

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
ATTIVO			
Crediti vs soci per versamenti dovuti	4.002	5.402	5.553
Immobilizzazioni Immateriali	32.043	44.868	592
Immobilizzazioni materiali	583.522	456.988	480.011
Immobilizzazioni finanziarie	143.551	135.512	150.967
Totale immobilizzazioni	759.116	637.368	631.570
Rimanenze	40.889	0	0
Crediti vs. clienti	2.469.940	2.033.609	2.224.576
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Liquidità	1.043.544	804.131	672.903
Totale attivo circolante	3.554.373	2.837.740	2.897.479
Ratei e risconti	14.398	13.200	4.952
Totale attivo	4.331.890	3.493.711	3.539.554

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
PASSIVO			
Capitale sociale	127.449	147.961	151.861
Riserve	720.412	742.018	748.465
Risultato d'esercizio	(136.568)	(171.739)	(6.447)
Totale patrimonio netto	704.845	718.241	893.879
Fondo TFR	1.324.224	1.233.291	1.163.892
Fondi rischi	79.780	49.780	131.692
Totale passività M/L termine	574.086	0	1.295.584
Debiti vs. fornitori	261.455	232.856	174.530
Debiti tributari	180.440	134.387	136.019
Debiti vs Ist. previdenza	372.729	312.570	265.912
Debiti vs personale	671.690	580.515	557.732
Altri debiti	55.038	20.387	143.712
Totale passività a breve termine	1.580.946	1.430.827	1.279.217
Ratei e risconti	68.009	61.571	70.874
Totale passivo	4.331.890	3.493.709	3.539.554

CONTO ECONOMICO	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Ricavi operativi	5.871.759	6.020.170	5.596.967
Costi operativi	6.001.435	6.159.945	5.586.208
Reddito operativo	- 129.676	-139.775	10.759
Proventi finanziari	1.069	1.099	1.197
Oneri finanziari	7.962	320	493
Risultato gestione finanziaria	-6.892	779	706
Reddito gestione ordinaria	-136.568	- 171.739	11.488
Imposte	0	0	17.935
Reddito d'esercizio (perdita)	(136.568)	(171.739)	(6.447)

Il Consiglio di Amministrazione

Danilo Bettani
Mauro Zerbini
Gianluigi Magri
Sergio Bellini
Marco Perrucchini
Claudia Rinaldi
Simone Rovetta
Francesca Peregp
Patrizia Tironi



Sede Legale: Via Cesare Battisti,100 24068 – SERIATE (Bg)

Sede amministrativa: Via Legnano, 18 Bergamo

Tel.-Fax 035/302061

www.coopimpronta.it

segreteria@coopimpronta.it

Associata a

